

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Leone XIV, dalle 17 la visita alla Basilica di San Paolo fuori le Mura Modifiche alla viabilità della zona Domani mattina l'Udienza generale

Due gli appuntamenti di inizio pontificato previsti questa settimana che vedranno protagonista papa Leone XIV. **Oggi pomeriggio alle 17 il Pontefice si recherà in visita presso la basilica di San Paolo fuori Le Mura.** Il dispositivo di sicurezza stabilito dalla Questura avrà effetti anche sulla viabilità.

In particolare, già diverse ore prima dell'arrivo del Papa scatteranno divieti di sosta in: viale Baldelli, via Ostiense (nel tratto da viale Giustiniano Imperatore a via delle Sette Chiese), lungotevere San Paolo (da viale di San Paolo a via Ostiense) e viale di San Paolo (dal civico 12 sino al lungotevere San Paolo). Poi durante la visita, saranno possibili chiusure sulle strade già interessate dai divieti di sosta.

Domani mattina, dalle 9 a San Pietro, ci sarà invece l'Udienza generale.

Per quel che riguarda la viabilità, come di consueto sono previsti divieti di sosta e chiusure nell'area tra via

di Porta Angelica, via dei Corridori, via della Conciliazione, largo degli Alicorni, piazza Pio XII e piazza del Sant'Uffizio, via Rusticucci e vicolo del Campanile, via Scossacavalli. Chiusure al traffico potranno interessare anche largo Ildebrando Gregori. Possibili rallentamenti per la viabilità nel rione Prati e sul lungotevere. **Ecco come raggiungere il Vaticano con il trasporto pubblico:** sulla metro A le fermate più vicine sono Ottaviano e Cipro. La stazione Cipro è dotata di ascensori, Ottaviano di sistemi di servoscala; con le ferrovie, ci sono le linee FL3 e FL5, che fermano proprio alla stazione di San Pietro, e poi c'è la FL1, che ferma anche a stazione Trastevere dove è possibile scambiare con le FL3 e FL5. A bordo dei treni sono validi gli stessi titoli di viaggio della rete Atac (Metrebus Roma e Metrebus Lazio valido nella zona tariffaria A).

Per raggiungere l'area del Vaticano si possono poi utilizzare le linee 19bus (Valle Giulia-viale Giulio Cesare), 23, 32, 40, 46, 49, 62, 64, 70, 98, 280, 492, 590, 870, 881, 916 e 982.

RFI FA IL PUNTO SUI LAVORI

Entro settembre pronte stazioni Torricola, Tuscolana e Aurelia

Per la fine dell'estate saranno completati i lavori giubilari di restyling delle stazioni ferroviarie di Torricola, Tuscolana e Aurelia mentre bisognerà attendere ottobre 2026 per vedere terminati gli interventi sulla stazione Trastevere. Rete Ferroviaria Italiana ha fatto il punto della situazione in commissione capitolina speciale Giubileo sui 4 scali. "La stazione di **Torricola** - ha spiegato Maria Sangiovanni, responsabile Investimenti RFI per Roma e il Sud - anche se non centrale, si configura con un'ottima potenzialità di ricucitura del territorio per i cittadini che vogliono usufruire del treno come porta d'accesso alla città, lasciando la macchina in posizione periferica ed entrare con un mezzo di trasporto sostenibile, ma anche per i turisti che arrivano dal centro con il treno fino allo scalo e da qui si muovono

verso il Parco dell'Appia Antica". Passando alla stazione **Tuscolana**, "in questo momento stiamo dando priorità agli ambiti più utilizzati dai viaggiatori: l'atrio, i corridoi d'accesso, la sala d'attesa, abbiamo quasi terminato la realizzazione dei bagni, la riqualificazione del sottopasso, un'illuminazione più efficace e un decoro maggiore - ha proseguito Sangiovanni - Sugli ambiti di accesso al treno abbiamo riqualificato la pensilina del primo marciapiede e progressivamente agiemo su tutte le pensiline degli altri marciapiedi della stazione. Contiamo di finire i lavori per questa estate". Poi c'è la stazione **Aurelia**, dove "l'idea è completare i lavori per settembre riqualificando i fabbricati e il sottopasso, realizzando nuovi servizi igienici e migliorando le aree di sosta e transito".

SET CINEMATOGRAFICO AL VILLAGGIO OLIMPICO

Cerimonia commemorativa in via Salaria, possibili rallentamenti

Oggi in via Salaria è prevista una cerimonia commemorativa nell'**anniversario dell'uccisione del professor Massimo D'Antona**.

Sulla strada sarà in vigore il **divieto di sosta nel tratto tra via Adda e il numero civico 119**. Possibili rallentamenti per la viabilità o chiusure al traffico. In zona **Belle Arti riprese cinematografiche** e divieti di sosta su viale delle

L'APPUNTAMENTO

A Oslo la sesta assemblea generale del progetto "Upper"

Oggi e domani Oslo ospiterà la sesta assemblea generale del Progetto europeo UPPER (Unleashing the Potential of Public Transport in Europe), finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione Horizon Europe, nato per rafforzare il ruolo del trasporto pubblico di linea verso la sostenibilità, fortemente legato agli obiettivi della Missione delle Città, per sostenere la transizione verso una mobilità a emissioni zero, che diventerà la pietra angolare della neutralità climatica entro il 2030.

Obiettivo delle 10 città partecipanti al progetto quadriennale (2022-2026) è quello di **rafforzare il ruolo del trasporto pubblico come cardine della mobilità sostenibile e innovativa** e attuare una serie di misure volte a incoraggiare le persone a lasciare l'auto privata e ad avvicinarle alle opzioni di trasporto pubblico nelle città di tutta Europa.

Alla due giorni è prevista la partecipazione di oltre 70 delegati dei 41 partner provenienti dai paesi partecipanti al progetto.



Per il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti parteciperanno Francesca Caprioli, Iolanda Fiori e Patrizia Luci; per Roma Servizi per la Mobilità interverranno Chiara Di Majo e Marco Surace, mentre per TTS Italia parteciperà Fabio Nussio.

Sono previste sessioni di lavoro per analizzare lo stato delle misure e i loro impatti, visite guidate per vedere gli effetti e le best practice messe in atto dalla città di Oslo e momenti di interscambio e pianificazione sugli ultimi due anni di progetto.



INTERVENTI GIUBILARI

Città da scoprire, inaugurato il parco d'affaccio di Ostia Antica Un viaggio tra natura e storia da vivere a piedi, in bicicletta o battello

Inaugurato pochi giorni fa il terzo dei cinque parchi d'affaccio sul Tevere realizzati da Roma Capitale con un finanziamento di 7,3 milioni di fondi giubilari.

Si tratta del Parco d'affaccio di Ostia Antica: un'esperienza naturalistica e culturale, dove la scoperta del fiume si intreccia con la storia del territorio.

L'obiettivo principale del progetto, spiega il Campidoglio in una nota, è stato quello di rendere fruibile un'area di 1,5 ettari a diretto contatto con il Sito Archeologico di Ostia Antica, ampliando l'accessibilità e realizzando un vero e proprio parco naturalistico, dove ricreare un habitat con elevate qualità ecologiche.

L'area è raggiungibile sia percorrendo Via Gherardo, ma anche usufruendo del pontile all'interno del parco, completamente riqualificato che consente l'attracco dei battelli. I visitatori potranno immergersi nella natura percorrendo il nuovo percorso ciclopedonale ad anello di oltre 700 metri, arricchito da punti di sosta panoramici.

Le nuove strutture dialogano con il patri-

monio naturalistico che popola il fiume in questo suggestivo punto: è stata messa in atto la riqualificazione del sistema vegetazionale, riducendo la presenza delle componenti invasive e infestanti a favore di un migliore sviluppo della flora tipica dell'ambiente fluviale, quali le felci, i canneti e il bosco igrofilo.

Il progetto è stato finanziato con oltre 1,5 milioni di euro di fondi giubilari.

“E' una nuova epoca di rapporto della città con il suo fiume - ha detto il sindaco Roberto Gualtieri. C'è la nostra volontà fermissima di intervenire massicciamente per dare qualità e rilievo al mare di Roma, a questo territorio, a questo municipio per troppo tempo negletto e abbandonato è uno dei posti più belli non solo di Roma ma del mondo. Dobbiamo fare uno sforzo per far conoscere queste meraviglie”.

“L'intervento - ha aggiunto il primo cittadino - consente anche una fruibilità inedita: sarà meraviglioso poter arrivare da Roma



con il battello, imbarcarsi nel parco Tiberris e arrivare qui, e passare la giornata tra natura e storia”.

Una decina di giorni fa, l'inaugurazione del parco d'affaccio “Prati dell'Acqua Acetosa”, nell'area goleale del II Municipio compresa tra il Ponte della ferrovia Roma - Civita Castellana - Viterbo ed il ponte di Tor di Quinto. Un'area di 8,5 ettari, oggi completamente riqualificata con un investimento di circa 2 milioni di euro.

DOMANDE ENTRO IL 12 GIUGNO

Parola d'ordine, manutenzione: è on line il bando del Campidoglio per la cura e la valorizzazione delle nuove aree verdi sul Tevere

Il passo successivo all'inaugurazione delle nuove aree verdi sul Tevere è la cura e la manutenzione. Per questo, il Campidoglio ha pubblicato nei giorni scorsi il bando per l'individuazione delle realtà che contribuiranno alla cura e alla gestione dei cinque parchi d'affaccio giubilari. Attraverso lo strumento del patto di collaborazione, gli interventi di cura, di valorizzazione sociale e

di rigenerazione saranno oggetto di un accordo tra la cittadinanza attiva e Roma Capitale. I cittadini e le associazioni interessate avranno tempo fino al 12 giugno per sviluppare una o più proposte progettuali (per avere maggiori informazioni si può consultare il sito comune.roma.it; mentre le proposte possono essere inviate all'indirizzo protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it).

L'avviso, pubblicato dal Dipartimento Tutela Ambientale, mira a garantire una gestione condivisa delle nuove aree verdi lungo il fiume, due delle quali già inaugurate: “Parco Oasi Naturalistica Lungotevere delle Navi” e “Parco Prati di Acqua Acetosa”, entrambi nel II Municipio II, “Parco Oasi di Ponte Milvio” e “Parco Foro Italico” nel XV Municipio e “Parco Ostia Antica” nel X Municipio.

“Come amministrazione, nella pro-

gettazione e realizzazione dei cinque parchi d'affaccio giubilari abbiamo voluto superare una distanza, quella tra il fiume e la città, restituendo alla collettività delle aree pienamente fruibili dove è possibile entrare in contatto con la natura.

Con la pubblicazione dell'avviso per la stipula di patti di collaborazione, compiamo un ulteriore passo nella direzione promossa dal contratto di fiume: saranno i cittadini e le associazioni che, assieme alle istituzioni Roma Capitale, Città Metropolitana e Regione Lazio, daranno vita a questi luoghi, promuovendo iniziative di cura, sociali, sportive, artistiche e culturali. In questo modo si rafforza non solo il rapporto tra la città e i suoi abitanti, ma anche il dialogo tra l'amministrazione e i cittadini, che deve essere sempre mantenuto vivo e costante”, ha dichiarato l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi.

